Comune di MUROS

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA FINANZIARIA ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA DELL'ENTE PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNUALITÀ 2016-2017

Accordo di pre-intesa siglato in data 27.12.217

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	27.12.2017	
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2017 – 31 DICEMBRE 2017	
Composizione della delegazione trattante	**Parte Pubblica**	**Nome e Cognome** / **Presente**
	Presidente	Dott. ssa Gavina Cocco / X
	Parte sindacale	**Nome e Cognome** / **Presente**
	C.G.I.L.	Sig. Antonio Canalis / X
	C.I.S.L.	Sig. Armando Ruzzetto / X
	U.I.L.	---------- / ----------
	R.S.U.	Ing. Antonello Capula / X
Soggetti destinatari	*Personale non dirigente del Comune di Muros*	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno.** **Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	È stata acquisita la certificazione preventiva del Nucleo Indipendente di Valutazione interno ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 per le risorse di cui all'art.15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 effettivamente destinate al raggiungimento di obiettivi specifici ALLEGATO 1
		L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione. In data 28.12.2017 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	È stato adottato il Piano della performance 2017 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del Giunta Comunale n. 116 del 08/11/2017

	che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il PTPCT 2017-2019 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013 così come innovato dal Foia 2016
		L'organo di valutazione validerà la relazione sulla performance relativa all'anno in corso ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2017 già con la determina di costituzione del Fondo n. 94/286 del 20.12.2017, si sono resi indisponibili alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 13.731,56 per il 2016 e € 13.896,11 per il 2017, destinati a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per lla ripartizione delle risorse relative all'anno 2016 e 2017 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, riconoscendo per il 2016 l'istituto della specifica Responsabilità, in difetto di uno specifico Piano di Obiettivi di Performance formalmente assegnato in quell'anno, e per il 2017 oltre all'istituto contrattuale, di cui sopra anche la produttività sulla performace, in applicazione dei criteri di accesso ai premi previsti dal contratto normativo e dalla metodologia di valutazione vigente nell'Ente.

Il riepilogo seguente illustra in maniera sintetica la destinazione delle risorse disponibili alla contrattazione per le due annualità:

2016

PROIEZIONE DI SINTESI ACCORDO PREINTESA PIANO IPOTESI UTILIZZO FONDO 2016	
20.135,33	Parte Stabile
13.731,56	Utilizzo parte stabile
6.403,77	Residuo Parte Stabile Disponibile alla Contrattazione
2.694,61	Contributo RAS
882,08	Comma 2
2.128,55	Decurtazione rispetto Tetto e per Cessazioni
1.625,42	Recupero delta Salva Roma Ter
6.226,49	Totale disponibile alla Contrattazione nel 2016 (residuo parte stabile+ parte variabile)
Indennità da pagare in esecuzione del Contratto decentrato dell'Ente	
2016	
5.344,00	Specifiche Responsabilità
-	Residuo da verificare a consuntivo

2017

PROIEZIONE DI SINTESI ACCORDO PREINTESA PIANO IPOTESI UTILIZZO FONDO 2017	
20.135,33	Parte Stabile
13.896,11	Utilizzo parte stabile
6.239,22	Residuo Parte Stabile Disponibile alla Contrattazione
2.694,61	Contributo RAS
882,08	Comma 2
-	Residui 2016 da verificare
2.128,55	Decurtazione rispetto Tetto e per Cessazioni
1.625,42	Recupero delta Salva Roma Ter
6.061,94	Totale disponibile alla Contrattazione nel 2017 (residuo parte stabile+ parte variabile)
Indennità da pagare in esecuzione del Contratto decentrato dell'Ente	
2017	
2.100,00	Specifiche Responsabilità
3.079,00	Produttività da aggiornare con i residui 2016

Transitano altresì nel fondo le seguenti risorse variabili:

1. Incentivazione specifiche attività – Incentivi ex Dlgs.163.2006 per€ 2.993,00 per il 2016 e € 3.882,13 per il 2017;
2. Art. 15 comma 2 per € 882,08 per remunerare specifici obiettivi di Sviluppo;
3. Quota storica della Legge Regionale n.19/97 per € 2.694,61;

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 4 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999

"d) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n.449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative:

a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi;

b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;

c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.

In applicazione della delibera di Giunta Comunale n. 87/2017 si prevede per il 2016-2017:

4. Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter) 1.625,42

Quota annuale delle risorse decentrate finalizzata a compensare le somme indebitamente erogate negli anni precedenti.

> *Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si e' verificato il superamento di tali vincoli. Nei predetti casi, le regioni ((adottano)) misure di contenimento della spesa per il personale, ulteriori rispetto a quelle già previste dalla vigente normativa, mediante l'attuazione di piani di riorganizzazione finalizzati alla razionalizzazione e allo snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con la contestuale riduzione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale in misura non inferiore al 20 per cento e della spesa complessiva del personale non dirigenziale In misura non inferiore al 10 per cento. Gli enti locali adottano le misure di razionalizzazione organizzativa garantendo in ogni caso la riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dal decreto di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Al fine di conseguire l'effettivo contenimento della spesa, alle unita' di personale eventualmente risultanti in soprannumero all'esito dei predetti piani obbligatori di riorganizzazione si applicano le disposizioni previste dall'articolo 2, commi 11 e 12, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nei limiti temporali della vigenza della predetta norma. Le cessazioni dal servizio conseguenti alle misure di cui al precedente periodo non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unita' sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over. Le Regioni e gli enti locali trasmettono entro il 31 maggio di ciascun anno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ai fini del relativo monitoraggio,una relazione illustrativa ed una relazione tecnico-finanziaria che,con riferimento al mancato rispetto dei vincoli finanziari, dia conto dell'adozione dei piani obbligatori di riorganizzazione e delle specifiche misure previste dai medesimi per il contenimento della spesa per il personale ovvero delle misure di cui al terzo periodo.*

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO 2016	
Totale utilizzo fondo progressioni	**11.001,72**
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	2.729,84
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	**13.731,56**
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	**0,00**
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE *RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16*	**2.993,00**
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	**1.625,42**
TOT UTILIZZO LETTERA k)	**4.618,42**
TOTALE UTILIZZO FONDO	**18.349,98**

UTILIZZO FONDO 2017	
Totale utilizzo fondo progressioni	**11.112,27**
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	2.783,84
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	**13.896,11**
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	**0,00**
Lettera k) primo comma art. 15 *RIF - Legge o ALTRO*	**3.882,13**
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	**1.625,42**

TOT UTILIZZO LETTERA k)	**5.507,55**
TOTALE UTILIZZO FONDO	**19.403,66**

c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

CCDI relativo normativo 2014-2016

Le Progressioni economiche orizzontali in utilizzo (*art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999*) sono pari a € 11.001,72 nel 2016 e a € 11.112,27 nel 2017

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

E' stato adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2017 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2017. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

Con laa delibera di Giunta Comunale n. 7772016 e n. 129 del 20.12.2017 si è provveduto rispettivamente all' approvazione del fondo 2016 e 2017 e a fornire gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione economica 2016-2017. Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 20.12.2017 fornite di direttive per la costituzione del fondo variabile 2017;

- ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 infatti è *stata autorizzata l'iscrizione,* fra le risorse variabili, *della quota* fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, *nel rispetto del* limite dell'anno 2010 e *finalizzato al* raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano esecutivo di Gestione 2017 unitamente al Piano della Performance

L'importo previsto è pari a € 882,08 *che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'*effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse *potranno essere inserite solo in presenza del preventivo accertamento da parte dell'Organo di Valutazione, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999*

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La destinazione del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2016 e 2017 ha comportato l'adozione dei seguenti atti:

La deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 22.11.2017 di costituzione della delegazione trattante di parte pubblica;

La delibera di Giunta Comunale n. 77/2016 mediante la quale è stato approvato il fondo per le risorse decentrate anno 2016;

La deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 21.06.2017 di verifica e diagnosi dei fondi annualità precedenti al fine di recuperare gli importi erroneamente inseriti nei fondi 2014 e 2015 in corrispondenza degli incrementi contrattuali i cui all' art. 4 c. 1 CCNL 9.5.2006, in conformità alle disposizioni contenute nel DL 6 marzo 2014;

La determina del servizio personale n. 94/286 del 20.12.2017 di costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2017;

La delibera di Giunta Comunale n. 129 del 20.12.2017 di approvazione del fondo 2017 e di indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione normativa del triennio 2017-2019 ed economica 2016-2017.

La deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 20.12.2017 di direttive per la costituzione del fondo variabile 2017;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2017 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	**13.692,84**
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	1.191,57
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	960,94
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	1.288,04
Totale incrementi contrattuali consolidati	3.440,55
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	2.120,56
Dichiarazione congiunta n° 14 del CCNL 22.1.2004 e n° 1 del CCNL 31.7.2009	1.501,13
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	**3.621,69**
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	**20.755,08**

**La dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004 (biennio economico 2004/2005) e n. 4 del CCNL 9/5/2006 e n. 1 del CCNL 31/07/2009 prevedono per l'anno 2004, 2006 e 2009 che: "…l'importo stipendiale riconosciuto a favore del personale dipendente collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, anch'esso a carico del bilancio dell'Ente". L'Ufficio Ragioneria ha predisposto l'importo di cui sopra che dovrà essere finanziato con risorse di bilancio, non dovendo intaccare il fondo produttività (oltre alle cifre provenienti dagli aumenti del CCNL precedenti). Analogamente, i CCNL 2006, 2008 prevedevano tale disposizione. Si tenga presente che le istruzioni per la compilazione del conto annuale del personale, relative al monitoraggio del contratto integrativo decentrato, prevedono, tra le voci di entrata, un rigo apposito che evidenzia tale importo, necessario alla copertura della quota rideterminata delle progressioni economiche orizzontali, conseguenti ai benefici economici previsti dai CCNL. Tale importo dovrà essere inserito per il pareggio con la parte uscita, considerato che la voce di utilizzo per le c.d. "progressioni" deve essere decurtata nell'importo complessivo. Si consideri altresì che la voce "progressioni", pur essendo finanziata dal fondo risorse decentrate, deve essere immediatamente erogata nella busta paga, costituendo una voce "fissa" dello stipendio del dipendente, per quanto separatamente rilevata. Risulta pertanto estremamente laborioso procedere alla suddivisione contabile di tali importi. Pertanto le soluzioni possono essere le seguenti:

1) Separare contabilmente gli importi nella quota per progressioni a carico del bilancio e a carico del fondo; far transitare dal fondo la sola quota a carico dello stesso, procedendo al ricalcolo, a consuntivo, delle quote effettivamente erogate.
2) Far transitare dal fondo, nella parte entrata la differenza calcolata per tale voce e procedere, in uscita, alla decurtazione della somma totale (a carico del fondo e a carico del bilancio).
Si ritiene che la soluzione prospettata al punto 1) risulti estremamente laboriosa mentre la soluzione di cui al punto 2) mostri una maggiore coerenza contabile, in quanto permette di evidenziare e di avere sempre a disposizione il dato che dovrà successivamente essere indicato nel Conto annuale. Tale metodo è stato scelto fin da principio in questo Ente e ne viene lasciata traccia nel prospetto di costituzione del fondo alle voci "Dichiarazione congiunta.(incremento valore per nuovo importo progressioni)", in corrispondenza degli incrementi di ogni CCNL.

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziate:

RISORSE VARIABILI 2016	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	2.694,61
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	882,08
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite	**3.576,69**
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	2.993,00
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite	**2.993,00**
TOTALE RISORSE VARIABILI	**6.569,69**

RISORSE VARIABILI 2017	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	2.694,61
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	882,08
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite	**3.576,69**
Risorse variabili NON sottoposte al limite	

ALTRE RISORSE	3.882,13
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite	**3.882,13**
TOTALE RISORSE VARIABILI	**7.458,82**

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione ATA	0,00
Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa.	619,75
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	**0,00**
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	1.803,65
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	**0,00**
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	**2.423,40**

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	**0,00**
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	**324,90**
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	**0,00**
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI	**324,90**

TOTALE DECURTAZIONI	**2.748,30**

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»
Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2017.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (n*elle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza,), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 20105*. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) .

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1,comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."

*Nell'anno 2016 risult*ano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 2.128,55

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 e 2017 al netto delle decurtazioni è pari ad € 21.583,47.

Pertanto si attesta che il fondo 2017 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

2016

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	**20.755,08**
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilita' (B)	**2.423,41**

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	**18.331,67**
TOTALE Risorse variabili (C)	**6.569,69**
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	**324,90**
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	**6.244,79**
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	**24.576,47**

2017

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	**20.755,08**
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilita' (B)	**2.423,40**
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	**18.331,68**
TOTALE Risorse variabili (C)	**7.458,82**
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	**324,90**
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	**7.133,92**
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	**25.465,60**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 2.729,84 e € 2.783,84 .

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2017 con la determina di costituzione del Fondo si è reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 il compenso gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, *inoltre, sottratte alla contrattazione* le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo *poiché regolate nelle annualità precedenti.*

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2016
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	11.001,72
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	2.729,84
Totale utilizzo risorse stabili	13.731,56
TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	0,00
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	13.731,56

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2017
Progressioni economiche STORICHE	11.112,27
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	2.783,84
Totale utilizzo risorse stabili	13.896,11
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	13.896,11

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2016
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE *RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16*	2.993,00
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	1.625,42
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	4.618,42

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2017
Altri utilizzi Lettera k) primo comma art. 15	3.882,13
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	1.625,42
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	5.507,55

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 6.226,49 per il 2016 e € 6.061,94 per 2017

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

	2016	
TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	13.731,56	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	4.618,42	=

TOTALE UTILIZZO (A+B)	**18.349,98**	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	6.226,49	

2017

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	13.896,11	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	5.507,55	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	**19.403,66**	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	6.061,94	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 2.729,84 e € 2.783,84 .

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 13.896,11 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 18.331,68.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che

per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1				
COSTITUZIONE DEL FONDO	**Fondo 2017 (A)**	**Fondo 2016 (B)**	**Diff A-B**	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	13.692,84	13.692,84		
Incrementi contrattuali				
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	2.152,51	2.152,51		
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	1.288,04	1.288,04		
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	2.120,56	2.120,56		
Dichiarazione congiunta n° 14 del Ccnl 02-05, n. 1 del	1.501,13	1.501,13		

Ccnl 08-09 (incremento progressioni economiche orizzontali)				
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	20.755,08	20.755,08		
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte al limite				
Lettera k) Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997) (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	2.694,61	2.694,61		
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 (1,2% m salari 1997)	882,08	882,08		
Poste variabili non sottoposte al limite				
Altre risorse	3.882,13	2.993,00		
Totale risorse variabili	7.458,82	6.569,69		
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00	0,00		
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	2.128,55	2.128,55		
Decurtazione per rispetto limite 2016	0,00	0,00	-	-
Altre decurtazioni del fondo	619,75	619,75	-	-
Totale decurtazioni del fondo	2.748,30	2.748,30	-	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e	20.755,08	20.755,08		

stabilità				
Risorse variabili	7.458,82	6.569,69		
Decurtazioni	2.748,30	2.748,30		
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	25.465,60	24.576,47		

Tabella 2				
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	**Fondo 2017 (A)**	**Fondo 2016 (B)**	**Diff A-B**	
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
progressioni economiche STORICHE	11.112,27	11.001,72		
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	2.783,84	2.729,84		
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	13.896,11	13.731,56		
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Lettera k) primo comma art. 15 ***RIF - Legge o ALTRO***	3.882,13	2.993,00		
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	1.625,42	1.625,42		
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	**5.507,55**	**4.618,42**		
(eventuali) Destinazioni da regolare				
Risorse ancora da contrattare	6.061,94	6.226,49		
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	**6.061,94**	**6.226,49**		
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	13.896,11	13.731,56		
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	5.507,55	4.618,42		
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	6.061,94	6.226,49		
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	25.465,60	24.576,47		

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

a) **Rispetto dei vincoli di bilancio**: l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2017;
b) R**ispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
c) **Imputazione nel Bilancio**: La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2017 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento 1 01 801/3 del bilancio 2017 gestione competenza.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2017 è quantificata in via previsionale in €. 302.722,00, come da deliberazione della G.C. n. 29 del 01.03.2017 esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale. Triennio 2017 2018 2019. Piano occupazionale 2017 ."
Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2017, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2017, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2017, approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 29.03.2017, esecutiva.

L'ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo è impegnato al capitolo 1 01 801/3 del bilancio 2017 e precisamente agli impegni 2490/2016 e n. 207/2017.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica Dr.ssa Cocco Gavina

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Muros, 28.12.2017